



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE
"GINO ZAPPA"

Via Achille Grandi, 4 - 21047 Saronno (VA)
Telefono: 02 960 31 66 - Fax: 02 967 014 31
Cod.Univ.Off.: UFMUGQ - Cod.Fisc.: 94000170129 - Cod.Mecc.: VATD08000G
E-mail: vntd08000g@istruzione.it - PEC: vntd08000g@pec.istruzione.it
Site web: www.itczappa.edu.it



IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

Il giorno 30 del mese di Novembre dell'anno 2023, alle ore 14:30 nella Presidenza dell'Istituto viene sottoscritta l'Ipotesi di accordo finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Gino Zappa" di Saronno.

Gli importi oggetto della contrattazione integrativa relativa alla parte economica sono quelli desunti dall'intesa sottoscritta in data 08 settembre 2023 dal Ministero dell'istruzione e del Merito e le OO.SS., integrate dalle economie relative agli anni precedenti.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Prof.ssa de Angelis Angelica

PARTE SINDACALE

RSU:

UIL/SCUOLA

COBAS

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI:

FLC CGIL

CISL/SCUOLA

UIL/SCUOLA

SNALS/CONFSAL

GILDA/UNAM

ANIEF

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1.

- Campo di applicazione, decorrenza e durata -

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Gino Zappa" di Saronno (VA).
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione e per tutto l'anno scolastico 2023/2024.
3. Il presente contratto integrativo d'istituto abroga tutti i contratti integrativi precedenti.
4. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 15 luglio al 31 agosto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
5. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Art. 2.

- Interpretazione autentica -

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3.

- Tempi, modalità e procedura di verifica dell'attuazione del contratto -

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO II RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4.

- Obiettivi e strumenti -

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

Pag. 2 a 33

Scipilli
21/10/2023
Adel
F. Petrucci

2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5.

- Rapporti tra RSU e Dirigente -

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6.

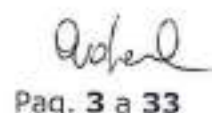
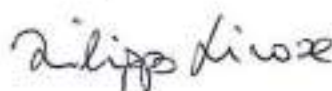
- Informazione -

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7.

- Oggetto della contrattazione integrativa -

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);



Pag. 3 a 33



- b. i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
- c. i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
- d. i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
- e. i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- f. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- g. i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- h. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i. i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8.

- Confronto -

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - b. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - c. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - d. promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).


F. De Luca


Giuseppe Rizzo


Pag. 4 a 33

CAPO II DIRITTI SINDACALI

Art. 9.

- Attività sindacale -

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata al primo piano di entrambe le sedi, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato al piano quarto della sede centrale denominato Biblioteca, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10.

- Assemblea in orario di lavoro -

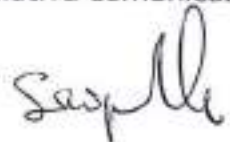
1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 2 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11.

- Permessi retribuiti e non retribuiti -

1. **Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.** All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.


T. D'Amico


Nicola Micore




Pag. 5 a 33

2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno **due** giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, **tre giorni** prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 12.
- Referendum -

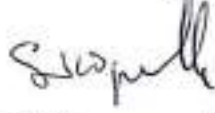
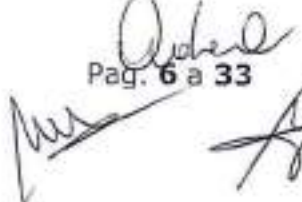
1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

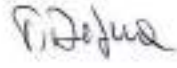
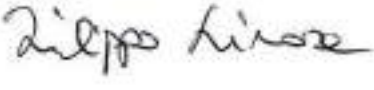
Art. 13.
- Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali sottoscritto tra ARAN e OO.SS. in data 02/12/2020 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 12/01/2021 -

1. Per le attività dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità dovrà essere garantita la presenza di tutti i docenti del consiglio di classe interessato, di almeno un collaboratore scolastico per l'apertura e la vigilanza dell'ingresso, di un assistente amministrativo e di un assistente tecnico informatico. Il criterio di individuazione dei lavoratori che dovranno garantire la continuità delle prestazioni indispensabili da assicurare in caso di sciopero è: volontarietà e nel caso di più volontari ricorso al sorteggio, in subordine, rotazione a partire dell'ultima posizione nella graduatoria interna di istituto;
2. Per l'attività di vigilanza degli impianti e delle apparecchiature, dovrà essere garantita la presenza di un assistente tecnico e un collaboratore scolastico. Il criterio di individuazione dei lavoratori che dovranno garantire la continuità delle prestazioni indispensabili da assicurare in caso di sciopero è: volontarietà e nel caso di più volontari ricorso al sorteggio, in subordine, rotazione a partire dell'ultima posizione nella graduatoria interna di istituto;
3. Per le attività dirette agli adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti dovrà essere garantita la presenza di un assistente amministrativo. Il criterio di individuazione dei lavoratori che dovranno garantire la continuità delle prestazioni indispensabili da assicurare in caso di sciopero è: volontarietà e nel caso di più volontari ricorso al sorteggio, in subordine, rotazione a partire dell'ultima posizione nella graduatoria interna di istituto;

TITOLO III
ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14.
- Orario di lavoro del personale ATA-

Pag. 6 a 33

1. L'orario ordinario di lavoro è di 36 ore. Esso è funzionale all'orario di servizio e all'orario di apertura della scuola e, quindi, tenuto conto che le altre tipologie di orario ordinario non erano sufficienti a coprire le esigenze di servizio è adottata la tipologia di "Orario di lavoro flessibile".
2. Nei giorni di chiusura dell'istituto (prefestivi) il recupero delle ore non prestate, per il personale che non sia già collocato in ferie avverrà compensando le ore non prestate con le ore di lavoro straordinario prestate in precedenza.
3. Al personale adibito in regime di orario articolato su più turni o il cui orario di servizio comporti significative oscillazioni rispetto a quello ordinario si applicherà la riduzione di orario a 35 ore.
4. Qualora, per esigenze di servizio, il personale si trovi a prestare l'attività lavorativa al di fuori della sede, il tempo di andata e ritorno e l'eventuale eccesso rispetto al proprio orario di lavoro, sarà considerato a tutti gli effetti orario di servizio.

Art. 15.

- Orario di lavoro del personale Docente -

1. La durata massima dell'impegno orario giornaliero del personale docente, formato dall'orario di docenza e non docenza è fissata in ore 9 giornaliere da 60 minuti. Per lo svolgimento degli scrutini quadrimestrali si potrà eccedere tale limite, in considerazione di oggettive difficoltà organizzative.
2. La partecipazione a riunioni di organi collegiali - comunque articolati - che ecceda i limiti di cui al CCNL in vigore costituisce prestazione di attività aggiuntive e dà diritto alla retribuzione prevista.

TITOLO IV

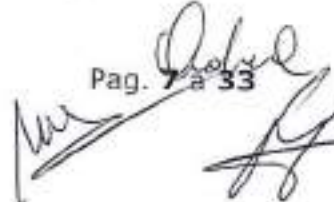
CRITERI PER LA FRUIZIONE DEI PERMESSI PER L'AGGIORNAMENTO (ART. 22 COMMA 8 LETTERA b3);

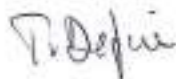
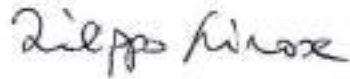
Art. 16.

- Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento personale docente -

1. La fruizione da parte del personale docente dei 5 giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione e di aggiornamento con l'esonero dal servizio, è subordinata alla presentazione della relativa richiesta da inoltrare almeno 5 giorni prima al Dirigente scolastico. In caso di esubero di richieste, tale da non permettere il normale svolgimento delle attività di insegnamento, secondo l'orario delle lezioni in vigore, e accertata l'impossibilità delle sostituzioni, il Dirigente Scolastico contatterà i richiedenti e concorderà con loro le esclusioni dal diritto richiesto sulla base delle seguenti priorità:
 - a) Docenti che devono completare attività di formazione iniziate nel precedente anno scolastico;
 - b) Docenti dell'ambito disciplinare su cui verte il corso;
 - c) Docenti neo-immessi in ruolo;
 - d) Docenti che non hanno svolto attività di aggiornamento/formazione nel precedente anno scolastico.
2. Il personale Docente esonerato dal servizio dovrà presentare l'attestato di partecipazione al corso con l'indicazione delle ore effettivamente svolte.





Art. 17.

- Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento personale ATA -

1. La fruizione da parte del personale ATA dei 5 giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione e di aggiornamento con l'esonero dal servizio, sarà subordinata alla presentazione della relativa richiesta da inoltrare almeno 5 giorni prima al Dirigente scolastico.
2. Il personale ATA esonerato dal servizio dovrà presentare l'attestato di partecipazione al corso con l'indicazione delle ore effettivamente svolte.
3. Qualora il personale ATA partecipi a iniziative di aggiornamento/formazione svolte al di fuori dell'orario di servizio, le ore prestate in eccedenza potranno essere recuperate a domanda, nei periodi di sospensione dell'attività didattica, previa esibizione dell'attestato di partecipazione al corso con l'indicazione del numero delle ore effettivamente svolte. Nel caso in cui per lo stesso periodo o corso di formazione vi siano più richieste di partecipazione in tutto o in parte coincidenti, si darà priorità al personale ATA neo immesso in ruolo e si adotterà il criterio dell'alternanza, per la partecipazione a:
 - a) Corsi di formazione sulla sicurezza, primo soccorso, handicap;
 - b) Iniziative di formazione, in ragione delle mansioni svolte, per il miglior funzionamento del servizio e l'attuazione del proprio profilo professionale.

TITOLO V

PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ, DELLA QUALITÀ DEL LAVORO E DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLO STRESS LAVORO-CORRELATO E DI FENOMENI DI BURN-OUT

Art. 18.

- Promozione della legalità -

1. La promozione della legalità è attuata attraverso specifiche azioni di formazione in itinere del personale più a rischio sulle seguenti tematiche: Disposizioni di cui al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, DGPR 679/16, Linee Guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190;

Art. 19.

- Promozione della qualità del lavoro e del benessere organizzativo -

1. La promozione **della qualità del lavoro e del benessere organizzativo al fine di prevenire lo stress lavoro - correlato** è attuata attraverso la rilevazione del benessere organizzativo e dei fattori di rischio stress lavoro-correlato e burn-out per tutto il personale, al termine della quale verranno adottate:
 - apposite misure di gestione e di comunicazione per chiarire gli obiettivi dell'istituto e il ruolo di ciascun lavoratore;
 - assicurare un sostegno adeguato ai singoli individui e ai gruppi di lavoro;
 - portare coerenza, responsabilità e controllo sul lavoro;
 - migliorare l'organizzazione, i processi, le condizioni e l'ambiente di lavoro;

[Handwritten signatures and notes]

Pag. 8 a 33

- eventuali attività di formazione dei lavoratori, per migliorare la loro consapevolezza e la loro comprensione nei confronti dello stress, delle sue possibili cause e del modo in cui fronteggiarlo in senso trasformativo;
- momenti di informazione e consultazione dei lavoratori e/o dei loro rappresentanti, in conformità alla legislazione europea e nazionale, ai contratti collettivi.

Dette misure saranno contenute in apposita sezione del Documento di Valutazione dei Rischi e saranno rese note mediante pubblicazione al sito web

TITOLO VI

- PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 20.

- Collaborazione plurime del personale docente -

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole - che a ciò si siano dichiarati disponibili - secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 21.

- Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA -

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente - sentito il DSGA - può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il Dirigente - sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del 29/11/2007. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

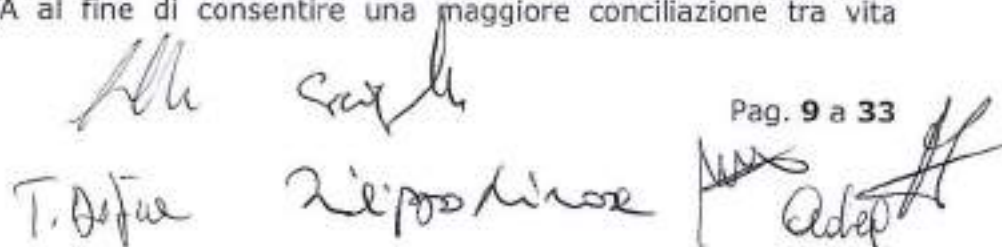
TITOLO VII

DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 22.

- Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA -

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di consentire una maggiore conciliazione tra vita



lavorativa e vita familiare si individuano le seguenti fasce temporali di flessibilità in entrata a seconda del profilo professionale:

- Per gli assistenti amministrativi l'entrata potrà avvenire entro 30 minuti dall'orario di servizio fissato;
- Per i collaboratori scolastici e gli assistenti tecnici l'entrata potrà avvenire entro 15 minuti dall'orario di servizio fissato
-

Art. 23.

- Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio -

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) verranno trasmesse al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme entro le ore 18:00, con l'esclusione dei giorni festivi.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.
- 3.

Art. 24.

- Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione -

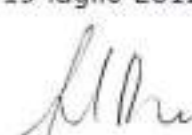
1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

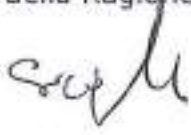
TITOLO VIII TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Art. 25.

- Fondo per il salario accessorio -

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2023/2024 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIM;
 - b. Fondo per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2023-2024;
 - c. Fondo per la realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento;
 - d. Risorse per la retribuzione del personale docente impegnato in attività di orientatore e tutor di orientamento;
 - e. Economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal Dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale


T. Affie


Zilpo Nino





atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il Dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

TITOLO IX
CRITERI GENERALI PER LA DETERMINAZIONE DEI COMPENSI PER LE
ATTIVITA' AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

Art. 26.

- Fondi finalizzati -

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Le risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa ammontano complessivamente a euro 90.504,69 (lordo dipendente) così determinato:

DESCRIZIONE Intesa MIM/OO.SS. del 08/09/2023	Lordo dipendente	Lordo Stato
Funzioni strumentali al P.O.F. a.s. 2023/2024	€ 3.890,27	€ 5.162,39
Incarichi specifici personale ATA a.s. 2023/2024	€ 3.066,65	€ 4.069,44
Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti a.s. 2023/2024	€ 3.664,32	€ 4.862,55
Fondo Istituto a.s. 2023/2024	€ 59.036,94	€ 78.342,03
Fondo per il pagamento delle ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva a.s. 2023/2024	€ 3.204,97	€ 4.253,00
Fondi per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 2.828,65	€ 3.753,62
Fondo per la valorizzazione del personale	€ 14.812,89	€ 19.656,71
TOTALE A.S. 2023/2024	€ 90.504,69	€ 120.099,74
TOTALE RISORSE MOF A.S. 2023/2024	€ 90.504,69	€ 120.099,74

Art. 27.

- Finalizzazione del salario accessorio -

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 28.

- Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica -

L. De Luca
T. De Luca

Giuseppe Rizzo

1. Le risorse finanziarie del fondo d'istituto e non specificamente finalizzate vengono utilizzate per retribuire le attività previste dall'art. 88 del CCNL del 29/11/2007, garantendo un adeguato finanziamento delle attività di recupero.
2. I progetti didattici aggiuntivi saranno realizzati entro la misura consentita dalle risorse stanziare;
3. Il personale docente ha accesso alla retribuzione delle attività aggiuntive in modo paritario, senza alcuna differenziazione;
4. Le risorse finanziarie che perverranno nella disponibilità del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, per finanziamenti ex L. 440/97, per progetti didattici finanziati da Enti o privati, per progetti speciali e per ogni altra motivazione, che prevedano nella loro utilizzazione la corresponsione di compensi al personale docente e ATA, ferma restando la loro destinazione in caso di finalizzazione, vengono utilizzate per retribuire:
 - a. Con le risorse del FIS, il personale docente e Ata della scuola impegnato in tutte le attività connesse alla realizzazione dei relativi progetti opportunamente predisposti;
 - b. Con le risorse diverse dal FIS, il personale docente e Ata esterno alla scuola, impegnato in attività connesse alla realizzazione dei relativi progetti opportunamente predisposti;
 - c. Con le risorse diverse dal FIS, il personale esperto esterno alla scuola impegnato in attività connesse alla realizzazione dei relativi progetti opportunamente predisposti.
5. Le indennità e i compensi al personale possono essere corrisposti:
 - a. In modo **forfetario** per l'intero anno, in cifra unica o su base oraria, a fronte dell'incarico assegnato. **In caso di subentro o sostituzione, il compenso verrà ripartito proporzionalmente tra gli incaricati.** Lo svolgimento dell'incarico sarà comprovato mediante relazione finale sull'attività svolta.
 - b. In modo **analitico**, computando le ore di attività effettivamente prestate, a fronte dell'incarico assegnato, sulla base della documentazione predisposta dalla scuola (fogli firma, registro delle attività e relazione finale). In caso di assenza dovuta a qualsiasi motivo, con esclusione delle assenze per ferie, il compenso sarà ridotto in proporzione. Faranno eccezione le assenze per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'art.4, comma 1 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'articolo 33 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104.
6. Il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa ammonta a euro **90.504,69. Non è stato possibile determinare a tutt'oggi con certezza l'ammontare delle economie provenienti dai precedenti esercizi finanziari. Determinate con certezza le economie queste confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.**
7. Le risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, con esclusione delle risorse assegnate per retribuire gli incarichi conferiti al personale docente ai sensi dell'art. 33 del CCNL del 29/11/2007 pari a euro **3.890,27**, delle risorse assegnate per retribuire gli incarichi conferiti al personale ATA ai sensi dell'art. 47 del CCNL del 29/11/2007 pari a euro **3.066,65** e di quelle per retribuire al personale docente le attività previste all'art. 30 del CCNL del 29/11/2007 pari a euro **3.664,32** e l'importo per retribuire il personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica

Stefano Scapellato
F. Di Iorio *Giuseppe Di Iorio*

Mario
Adel

sportiva pari a euro **3.204,97** sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica **sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.**

8. Viene accantonato l'importo di euro **2.876,68** per eventuale esigenze impreviste.
9. Dedotta l'Indennità di Direzione all'assistente amministrativo che ricopre l'incarico di Direttore dei servizi generali ed amministrativi e al suo sostituto (**€ 6.992,10 L.D.**), l'importo per retribuire gli incarichi conferiti al personale docente ai sensi dell'art. 33 del CCNL del 29/11/2007 (**€ 3.890,27**), l'importo per retribuire gli incarichi conferiti al personale ATA ai sensi dell'art. 47 del CCNL del 29/11/2007 (**€ 3.066,65**), l'importo per retribuire al personale docente le attività previste all'art. 30 del CCNL del 29/11/2007 (**€ 3.664,32**), l'importo per retribuire il personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva (**€ 3.204,97**), l'importo disponibile per retribuire le attività aggiuntive del personale docente e ATA ammonta ad **€ 69.686,38** lordo dipendente. Dedotto l'importo del fondo di riserva pari euro **2.876,68** l'importo di euro **66.809,70** viene assegnato per il **69,21%** (**corrispondente ad € 46.238,50 (Lordo Dip)**) per remunerare le attività del personale Docente e, per il **30,79%**, (**corrispondente ad € 20.571,20 Lordo Dip.**) per remunerare le attività del personale ATA.

Art. 29.

- Attività e prestazioni aggiuntive del Personale Docente -

- Al fine di soddisfare le esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
 - a. supporto alle attività organizzative (Collaboratore del dirigente, Tutor docenti neo assunti in ruolo, NIV, presidenti di dipartimento, referenti): **€ 17.710,00**
 - b. supporto alla didattica (coordinatori di classe): **€ 19.539,50**
 - c. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa: **€ 2.849,00**
 - d. attività d'insegnamento (corsi di recupero) **€ 6.160,00**
- 1. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
- 2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
- 3. I relativi compensi verranno liquidati in tutto o in parte a seguito della realizzazione effettiva delle attività e al raggiungimento degli obiettivi prefissati, dopo la verifica effettuata dal Dirigente scolastico;
- 4. Il Dirigente scolastico qualora abbia necessità di particolari competenze professionali non presenti o non disponibili per soddisfare le esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA può assegnare incarichi al personale docente di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 35 del CCNL del 29/11/2007. I compensi orari definiti sono quelli relativi alla tabella E1.6 allegata all'ipotesi di CCNL - Comparto Istruzione e ricerca, relativo al periodo 2019-2021 sottoscritta il 14 luglio 2023.
- 5. Per le attività aggiuntive finalizzate al supporto alle attività organizzative, alla

[Firma]
T. Defina

[Firma]
Zilippo Di Lorenzo

[Firma]
Pag. 13 a 33

didattica e all'organizzazione della didattica della Scuola, viene prevista la seguente ripartizione:

Attività art. 88 CCNL/Scuola		
lett. b)	• Attività aggiuntive di insegnamento, volte all'arricchimento ed all'ampliamento dell'offerta formativa (n. 32 ore progetto Salotto Letterario, n. 27 ore Progetto lavoro studio in sicurezza e n. 15 ore progetto Preparazione Test Universitari) è attribuito, per le ore effettivamente svolte, un compenso orario nella misura prevista dalla tabella E1.6 allegata all'ipotesi di CCNL - Comparto Istruzione e ricerca, relativo al periodo 2019-2021 sottoscritta il 14 luglio 2023 (euro 38,50). Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a € 2.849,00 (pari a 74 ore);	€ 2.849,00
lett. c)	• Attività aggiuntive di insegnamento finalizzate al recupero dei debiti formativi è attribuito, per le ore effettivamente svolte, un compenso orario nella misura prevista dalla tabella E1.6 allegata all'ipotesi di CCNL - Comparto Istruzione e ricerca, relativo al periodo 2019-2021 sottoscritta il 14 luglio 2023 (euro 55,00). Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a € 6.160,00 pari a n. 112 ore)	€ 6.160,00
lett. f)	• Ai docenti nominati collaboratori del Dirigente Scolastico è attribuita, per tale funzione, un compenso forfetario pari 3.080,00. Tale compenso è ridotto di € 308,00 per ogni 30 gg di assenza dal servizio, anche non consecutivi, nel periodo che va dal 01/09/2023 al 30/06/2024. Fanno eccezione le assenze per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'art.4, comma 1 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'articolo 33 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a € 6.160,00;	€ 6.160,00
lett. k)	• Ai docenti a cui è affidato l'incarico di coordinatore dei docenti componenti il consiglio di classe (51) è attribuita, per tale funzione, un compenso	€ 31.069,50

Al/lu *Scuola*
T. De Luca *21/09/2023* *Al/lu*

Adel *10/09/2023*

forfetario pari a 404,25 per le classi prime seconde e quinte, mentre per le classi terze e quarte un compenso forfetario di euro 346,50. Tale compenso è ridotto del 10% per ogni 30 gg di assenza dal servizio, anche non consecutivi, nel periodo che va dal 01/09/2023 al 30/06/2024. Fanno eccezione le assenze per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'art.4, comma 1 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'articolo 33 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a € **19.519,50;**

- Al docente a cui è affidato **l'incarico di referente per il bullismo e Cyberbullismo** è attribuita, per tale funzione, un compenso forfetario pari a 385,00. Tale compenso è ridotto di € 38,50 per ogni 30 gg di assenza dal servizio, anche non consecutivi, nel periodo che va dal 01/09/2023 al 30/06/2024. Fanno eccezione le assenze per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'art.4, comma 1 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'articolo 33 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a € **385,00;**
- Al docente a cui è affidato **l'incarico di referente per la legalità** è attribuita, per tale funzione, un compenso forfetario pari a 385,00. Tale compenso è ridotto di € 38,50 per ogni 30 gg di assenza dal servizio, anche non consecutivi, nel periodo che va dal 01/09/2023 al 30/06/2024. Fanno eccezione le assenze per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto,

[Handwritten signatures]
T. De Luca S. De Luca
R. De Luca

[Handwritten signature]
A. De Luca

per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'art.4, comma 1 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'articolo 33 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a € **385,00;**

- Al docente a cui è affidato **l'incarico di referente delle studentesse e degli studenti con disabilità e con Disturbi specifici di apprendimento (DSA), nonché dei loro genitori e dei docenti** è attribuita, per tale funzione, un compenso forfetario pari a 385,00. Tale compenso è ridotto di € 38,50 per ogni 30 gg di assenza dal servizio, anche non consecutivi, nel periodo che va dal 01/09/2023 al 30/06/2024. Fanno eccezione le assenze per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'art.4, comma 1 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'articolo 33 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a € **385,00;**
- Al docente cui è affidato **l'incarico di referente per la qualità** è attribuita, per tale funzione, un compenso forfetario pari a 385,00. Tale compenso è ridotto di € 38,50 per ogni 30 gg di assenza dal servizio, anche non consecutivi, nel periodo che va dal 01/09/2023 al 30/06/2024. Fanno eccezione le assenze per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'art.4, comma 1 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'articolo 33 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Le

Flu
T. D'Almeida

Scuph
2.10.2023

Adel

risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a **€ 385,00;**

- Al docente cui è affidato **l'incarico di referente del gruppo sportivo** è attribuita, per tale funzione, un compenso forfetario pari a 385,00. Tale compenso è ridotto di € 38,50 per ogni 30 gg di assenza dal servizio, anche non consecutivi, nel periodo che va dal 01/09/2023 al 30/06/2024. Fanno eccezione le assenze per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'art.4, comma 1 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'articolo 33 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a **€ 385,00;**
- Ai docenti nominati tutor (13) per gli insegnanti neo immessi in ruolo è attribuita, per tale funzione, un compenso forfetario pari a **€ 192,50**. Tale compenso è ridotto di € 19,25 per ogni 30 gg di assenza dal servizio, anche non consecutivi, nel periodo che va dal 01/09/2023 al 30/06/2024. Fanno eccezione le assenze per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'art.4, comma 1 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'articolo 33 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Le risorse che, pertanto si prevedono di utilizzare ammontano a **€ 2.502,50**.
- Ai docenti (4) cui è affidato l'incarico di "supporto alle funzioni strumentali alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta formativa è attribuito, per tale funzione, un compenso forfetario pari a **€ 770,00**. Tale compenso è ridotto di € 77,00 per ogni 30 gg di assenza dal servizio, anche non consecutivi, nel periodo che va dal 01/09/2023 al 30/06/2024. Fanno

[Signature]
T. De Luca

[Signature]
S. Scognella
R. Di Paola
R. Di Rosa

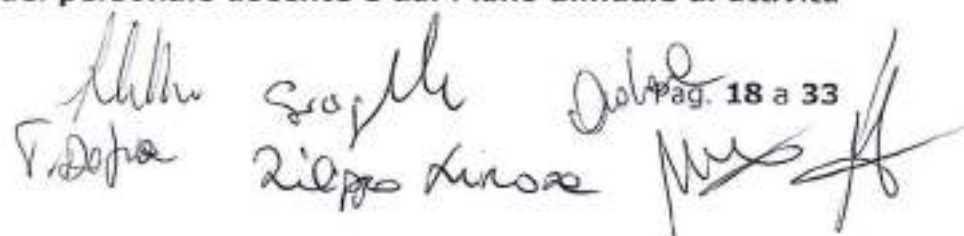
[Signature]
[Signature]

	eccezione le assenze per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'art.4, comma 1 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'articolo 33 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Le risorse che, pertanto si prevedono di utilizzare ammontano a € 3.080,00 • Ai docenti nominati presidenti dei dipartimenti (17) è attribuito, con compenso forfettario pari a euro 192,50. Le risorse che si prevedono di utilizzare, quindi, ammontano a € 3.272,50; • Ai docenti (3) impegnati nell'attività del nucleo di valutazione è attribuito, per le ore effettivamente svolte, un compenso orario nella misura prevista dalla tabella E1.6 allegata all'ipotesi di CCNL - Comparto Istruzione e ricerca, relativo al periodo 2019-2021 sottoscritta il 14 luglio 2023 (euro 19,25). Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a € 770,00 corrispondenti a 40 ore;	
art. 33	Funzioni strumentali al POF per n. 4 docenti impegnati nelle attività • Area 1 n. 1 docenti € 972,57 • Area 2 n. 1 docenti € 972,57 • Area 3 n. 1 docenti € 972,57 • Area 4 n. 1 docenti € 972,56	€ 3.890,27
Art. 30	I docenti impegnati nell'attività di sostituzione del collega assente (ora di supplenza) viene attribuito il compenso previsto dalla disposizione vigente. Le risorse che si prevede di utilizzare ammontano a € 3.664,32	€ 3.664,32
Art. 87	Ai docenti impegnati nelle attività complementari di educazione fisica è attribuito, per le ore effettivamente svolte , un compenso orario pari 1/78 dello stipendio tabellare in godimento dell'interessato aumentato del 10%. Le risorse che si prevede di utilizzare ammontano a € 3.204,97	€ 3.204,97

**Art. 30.
Attività e prestazioni del personale ATA**

1. Al fine di soddisfare **le esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività**

Pag. 18 a 33

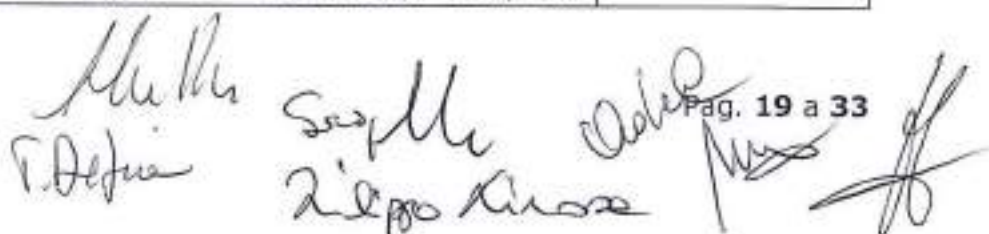


del personale ATA., il fondo d'istituto è ripartito, come segue tra le aree di attività di seguito specificate:

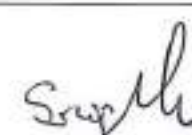
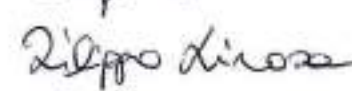
- a. Attività di supporto all'attuazione dei progetti che richiedono prestazioni di lavoro oltre il proprio orario d'obbligo: **€ 3.225,20**
 - b. Attività che richiedono prestazioni di lavoro oltre il proprio orario d'obbligo: **€ 6.121,50**
 - c. Incarichi a supporto dell'organizzazione e della didattica che richiedono un'intensificazione della prestazione lavorativa: **€ 11.170,50.**
2. Eventuali altre entrate relative al Fondo saranno utilizzate, con una nuova contrattazione, per potenziare le attività variate o per far fronte a nuove esigenze sopravvenute nelle attività.
 3. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
 4. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
 5. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
 6. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
 7. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.
 8. Per particolari attività il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del 29/11/2007. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.
 9. I compensi orari definiti sono quelli relativi alla tabella E1.7 allegata all'ipotesi di CCNL - Comparto Istruzione e ricerca, relativo al periodo 2019-2021 sottoscritta il 14 luglio 2023.
 10. I relativi compensi verranno liquidati in tutto o in parte a seguito della realizzazione effettiva delle attività e al raggiungimento degli obiettivi prefissati, dopo la verifica effettuata dal Dirigente scolastico, sentito il parere del Direttore SGA;
 11. Per le attività aggiuntive finalizzate al supporto delle attività progettuali della Scuola e all'efficacia ed efficienza dei servizi amministrativi e ausiliari, viene prevista la seguente ripartizione:

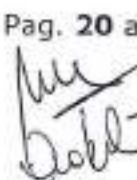
Attività art. 88 CCNL Scuola		
lett. e)	Ai collaboratori scolastici è attribuito, per il maggior carico di lavoro, per la sostituzione del collega di reparto assente per le tipologie previste agli artt. 12,15,17 e 18 del CCNL scuola, un compenso forfettario annuo pari a € 275,00. Tale compenso è ridotto di € 27,50 per ogni 30 gg di assenza dal servizio, anche non consecutivi, nel periodo che va dal 01/09/2023 al 30/06/2024. Fanno eccezione le assenze per congedo di maternità, compresa	€ 8.538,75

Pag. 19 a 33



	l'interdizione anticipata dal lavoro, e per paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'art.4, comma 1 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'articolo 33 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a € 4.125,00; • Ai collaboratori Scolastici impegnati nell'attività di supporto all'ampliamento del piano dell'offerta formativa è attribuito, per le ore effettivamente svolte, un compenso orario nella misura prevista dalla tabella E1.7 allegata all'ipotesi di CCNL - Comparto Istruzione e ricerca, relativo al periodo 2019-2021 sottoscritta il 14 luglio 2023 (euro 13,75). Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a € 976,25 (71 ore); • Ai collaboratori scolastici impegnati in attività che richiedono prestazioni di lavoro oltre il proprio orario d'obbligo, in caso di esigenze imprevedibili e non programmabili, per le ore effettivamente svolte, è attribuito un compenso orario nella misura prevista dalla tabella E1.7 allegata all'ipotesi di CCNL - Comparto Istruzione e ricerca, relativo al periodo 2019-2021 sottoscritta il 14 luglio 2023 (euro 13,75); Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a € 2.612,50 pari a n. 190 ore; • Ai collaboratori scolastici impegnati in prestazioni aggiuntive oggetto di formale incarico, è attribuito un compenso orario nella misura prevista dalla tabella E1.7 allegata all'ipotesi di CCNL - Comparto Istruzione e ricerca, relativo al periodo 2019-2021 sottoscritta il 14 luglio 2023 (euro 13,75). Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a € 825 pari a n. 60 ore;	
lett. e)	• A tutti gli assistenti amministrativi è attribuito, per il maggior carico di lavoro, per la sostituzione del collega dell'ufficio assente per le tipologie previste agli artt. 12,15,17 e 18 del CCNL scuola un	€ 7.496,50

 
 P. D'Amico S. Scupoli


 
 M. D'Adda A. G.

compenso forfettario annuo pari a € 319,00. Tale compenso è ridotto di € 31,90 per ogni 30 gg di assenza dal servizio, anche non consecutivi, nel periodo che va dal 01/09/2023 al 30/06/2024. Fanno eccezione le assenze per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'art.4, comma 1 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'articolo 33 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a **€ 2.552,00**;

- **All'assistente amministrativo (1) individuato "Responsabile della trasmissione dei dati"** in applicazione decreto legislativo n. 97 del 25 maggio 2016 e di quanto indicato dall'autorità nazionale anticorruzione nelle linee guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n.190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 emanate con delibera n. 430 del 13 aprile 2016 che avrà il compito di curare **l'attività di trasmissione dei dati** al Responsabile della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati, è attribuito un compenso forfettario pari a **euro 319,00**. Tale compenso è ridotto di € 31,90 per ogni 30 gg di assenza dal servizio, anche non consecutivi, nel periodo che va dal 01/09/2023 al 30/06/2024. Fanno eccezione le assenze per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'art.4, comma 1 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'articolo 33 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a **€ 319,00**;

[Signature]
Giulio

[Signature]
Dipartimento

[Signature]
Dipartimento

- **All'assistente amministrativo (1) individuato "Responsabile della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati "** in applicazione decreto legislativo n. 97 del 25 maggio 2016 e di quanto indicato dall'autorità nazionale anticorruzione nelle linea guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n.190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 emanate con delibera n. 430 del 13 aprile 2016 che avranno il compito di verificare la rispondenza del materiale ricevuto ai requisiti di forma previsti dalle disposizioni in materia di usabilità e accessibilità e autorizzare l'ufficio competente all'inserimento nell'apposita pagina web del sito "Amministrazione trasparente" è attribuito un compenso forfettario pari a **euro 319,00**. Tale compenso è ridotto di € 31,90 per ogni 30 gg di assenza dal servizio, anche non consecutivi, nel periodo che va dal 01/09/2023 al 30/06/2024. Fanno eccezione le assenze per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'art.4, comma 1 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'articolo 33 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a **euro 319,00**;
- Agli assistenti amministrativi impegnati nell'attività di supporto all'ampliamento del piano dell'offerta formativa è attribuito, **per le ore effettivamente svolte**, un compenso orario nella misura prevista dalla tabella E1.7 allegata all'ipotesi di CCNL - Comparto Istruzione e ricerca, relativo al periodo 2019-2021 sottoscritta il 14 luglio 2023 (euro 15,95). Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a **€ 1.116,50 corrispondenti a 70 ore**;
- **All'assistente amministrativo (1) a cui sarà affidato l'incarico di aggiornare i dati**

pubblicati nella sezione amministrazione trasparente e nell'albo pretorio è attribuito un compenso forfettario pari a euro 319,00. Tale compenso è ridotto di € 31,90 per ogni 30 gg di assenza dal servizio, anche non consecutivi, nel periodo che va dal 01/09/2023 al 30/06/2024. Fanno eccezione le assenze per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'art.4, comma 1 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'articolo 33 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a **C 319,00;**

- **All'assistente amministrativo (1)** cui sarà affidato l'incarico di supporto al RUP è attribuito un compenso forfettario pari ad euro 319,00. Tale compenso è ridotto di € 31,90 per ogni 30 gg di assenza dal servizio, anche non consecutivi, nel periodo che va dal 01/09/2023 al 30/06/2024. Fanno eccezione le assenze per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'art.4, comma 1 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'articolo 33 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a euro **319,00;**
- Agli **assistenti amministrativi** impegnati in attività che richiedono prestazioni di lavoro oltre il proprio orario d'obbligo, per esigenze non prevedibili e non programmabili, per le ore effettivamente svolte, è attribuito un compenso orario nella misura prevista dalla tabella E1.7 allegata all'ipotesi di CCNL - Comparto Istruzione e ricerca, relativo al periodo 2019-2021 sottoscritta il 14 luglio 2023 (euro 15,95). Le risorse che si prevedono di

F. De Rosa

*Scuola
Zilippo Kinase
Adel*

M. A.

	utilizzare ammontano a € 2.552,00 , corrispondenti a n. 160 ore.	
lett. e)	• All'assistente tecnico è attribuito, per il maggior carico di lavoro, per la sostituzione del collega di reparto assente per le tipologie previste agli artt. 12,15,17 e 18 del CCNL scuola, con esclusione dei giorni di sospensione delle attività didattiche, un compenso forfettario annuo pari a € 319,00. Tale compenso è ridotto di € 31,90 per ogni 30 gg di assenza dal servizio, anche non consecutivi, nel periodo che va dal 01/09/2023 al 30/06/2024. Fanno eccezione le assenze per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'art.4, comma 1 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'articolo 33 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a euro 1.595,00; • Agli assistenti tecnici impegnati nell'attività di supporto all'ampliamento del piano dell'offerta formativa è attribuito, per le ore effettivamente svolte, un compenso orario nella misura prevista dalla tabella E1.7 allegata all'ipotesi di CCNL - Comparto Istruzione e ricerca, relativo al periodo 2019-2021 sottoscritta il 14 luglio 2023 (euro 15,95). Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a € 1.132,45 pari a 71 ore; • Agli assistenti tecnici impegnati in attività che richiedono prestazioni di lavoro oltre il proprio orario d'obbligo, per esigenze non prevedibili e non programmabili, e per le ore effettivamente svolte, è attribuito un compenso orario nella misura prevista dalla tabella E1.7 allegata all'ipotesi di CCNL - Comparto Istruzione e ricerca, relativo al periodo 2019-2021 sottoscritta il 14 luglio 2023 (euro 15,95). Le risorse che si prevedono di utilizzare	€ 4.481,95

F. Defina

Sequenza
21.000 lire
Adel

[Signature]

	ammontano a euro 957,00 corrispondenti a n. 60 ore; • Agli assistenti tecnici impegnati in attività che richiedono prestazioni aggiuntive, oggetto di formale incarico è attribuito un compenso orario nella misura prevista dalla tabella E1.7 allegata all'ipotesi di CCNL - Comparto Istruzione e ricerca, relativo al periodo 2019-2021 sottoscritta il 14 luglio 2023 (euro 15,95). Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a euro 797,50 corrispondenti a n. 50 ore	
--	---	--

Art. 31.

- Criteri individuazione sostituto DSGA-

1. Per assicurare una efficace ed efficiente gestione dei servizi generali, tecnici ed amministrativi si stabiliscono i seguenti criteri per l'individuazione del personale amministrativo che avrà il compito di sostituire il DSGA in caso di assenza breve:
 - Posizione nella graduatoria dei titolari della seconda posizione economica di cui all'art. 2 della sequenza contrattuale del 25 luglio 2008;
 - Possesso della laurea per l'accesso al profilo professionale;
 - Superamento del concorso per l'accesso al profilo professionale di Direttore dei servizi generali ed amministrativi;
2. L'incarico di sostituzione del Direttore SGA è attribuito al titolare di seconda posizione, nel rispetto della posizione occupata nella relativa graduatoria. In caso di assenza di questi, si procede all'attribuzione dell'incarico al personale dichiaratosi disponibile, sempre nel rispetto della posizione occupata nella relativa graduatoria delle posizioni economiche e, infine, al personale destinatario di incarico specifico, tenendo conto, su proposta del Direttore SGA, della padronanza accertabile di competenze, quali coordinare e organizzare i piani di lavoro, capacità di gestire autonomamente le procedure, capacità di coordinarsi con i colleghi.

Art. 32.

- Compensi al DSGA e al suo sostituto -

1. All'assistente amministrativo che svolge le funzione di Direttore SGA è riconosciuto il compenso previsto all'art. 88, lett. I), l'Indennità di Direzione pari a euro 6.454,20 (euro 1.714,20 relativa alla quota fissa dedotto l'importo del compenso individuale accessorio pari a euro 1.023,00 ed euro 4.740,00 relativa alla quota variabile)
2. Al sostituto dell'assistente amministrativo che svolge le funzione di Direttore SGA è riconosciuto il compenso previsto all'art. 88, lett. I), l'Indennità di Direzione pari a 537,90 (quota fissa e quota variabile);
3. Al Direttore SGA possono essere riconosciuti compensi per incarichi e/o attività da finanziare con altre risorse diverse dal FIS per un importo non superiore al 4% dello stanziamento complessivo del progetto\attività;
4. Eventuali compensi destinati al Direttore SGA verranno liquidati in tutto o in parte a

Alm. Sgarbi
T. D'Alia *2. L'ipp. dinor*

Aut.
Autel

seguito della realizzazione effettiva delle attività e degli obiettivi prefissati, dopo le verifiche effettuate dal Dirigente Scolastico.

Art. 33.

- Criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il FIS -

1. Per assicurare una efficace ed efficiente gestione delle risorse disponibili si stabiliscono i seguenti criteri di individuazione del personale **docente** da utilizzare nelle attività di cui all'art.29 della presente contrattazione qualora ci siano più richieste:
 - Competenze professionali acquisite e documentate (attività di insegnamento pregresse, corsi di formazione frequentati, partecipazione a progetti simili, possesso di titoli professionali);
 - Competenze comunicative e relazionali;
 - A parità di condizioni si procede con la seguente modalità:
 - a. Priorità al personale non destinatario di altro incarico;
 - b. Per anzianità di servizio
2. Per assicurare una efficace ed efficiente gestione delle risorse disponibili si stabiliscono i seguenti criteri di individuazione del personale **ATA** da utilizzare nelle attività di cui all'art. 30 della presente contrattazione qualora ci siano più richieste:
 - Competenze professionali acquisite e documentate (corsi di formazione frequentati, partecipazione a progetti simili, possesso di titoli professionali);
 - A parità di condizioni si procede con la seguente modalità:
 - a. Priorità al personale non titolare di posizioni economiche, non destinatario di incarichi specifici e non destinatario di altro incarico;
 - b. Per anzianità di servizio

Art. 34.

- Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA -

1. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate a **richiesta** del dipendente con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio, fino ad un massimo di giorni 20.

Art. 35.

- Modalità, criteri e compensi per incarichi specifici di cui all'art.47 CCNL 29/11/2007 -

1. Su proposta del Direttore SGA, il Dirigente Scolastico stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici, di cui all'art. 47 CCNL 29/11/2007, da attivare nella Scuola, in aggiunta agli incarichi derivanti dalla presenza di personale destinatario di posizione economica
2. Il Dirigente Scolastico attribuisce tali incarichi sulla base del seguente criterio:
 - Competenze professionali acquisite e documentate (corsi di formazione frequentati, partecipazione a progetti simili, possesso di titoli

F. Zaffire *S. Di*
2. Filippo Xirone

Adel

- professionali);
- A parità di condizioni si procede con la seguente modalità:
 - a. Per anzianità di servizio
3. Al personale individuato destinatario degli incarichi specifici di cui all'art.47 del CCNL 29/11/2007, sulla base di quanto contenuto nel Piano delle attività predisposto dal Direttore SGA, tenuto conto del personale in servizio nell'A.S. 2023/2024 non titolare di posizione economica, saranno riconosciuti i compensi di seguito indicati. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a euro 3.066,65:

Assistente amministrativo	
Responsabile dell'istruzione delle pratiche concernenti la carriera e il trattamento pensionistico del personale della Scuola ed operazioni correlate (pensioni, buonuscita, TFR, riscatti e ricongiunzioni, dichiarazione servizi pre-ruolo, costituzione posizioni assicurative presso INPS, ecc.);	€ 622,21
Assistente tecnico	
Sub consegnatario dei beni presenti nel laboratorio informatica 2 - 3	€ 622,21
Sub consegnatario dei beni presenti nelle aule	€ 622,21
Collaboratori scolastici	
Assistenza alunni diversamente abili (2 unità)	€ 600,00

4. I compensi per l'incarico di cui all'art. 47 CCNL 29/11/2007 sono ridotti per ogni mese di assenza dal servizio di 1/10. Fanno eccezione le assenze per ferie e festività sopresse fruite nei periodi di sospensione delle attività didattiche, le assenze per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'art.4, comma 1 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'articolo 33 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104.

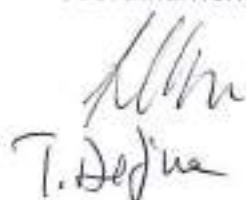
Art. 36.

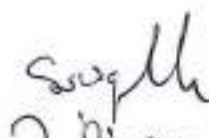
Incarichi specifici di cui all'art.50 CCNL 29/11/2007 (posizioni economiche)

1. Sulla base di quanto contenuto nel piano delle attività Ata predisposto dal Direttore SGA, le competenze e attività da attribuire al personale beneficiario delle posizioni economiche sono determinate come segue:

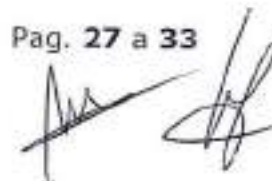
Assistenti amministrativi

- Responsabile dell'anagrafe delle prestazioni;
- Coordinamento degli addetti al settore didattica


T. De Jona


Zilipio

Lirio



- Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'organico
- Addetto all'aggiornamento della sezione amministrazione trasparente del sito web e dell'albo
- Responsabile del magazzino

Assistenti tecnici

- Sub consegnatario dei beni presenti nel laboratorio informatica 4 e supporto ai docenti nell'utilizzo dei dispositivi digitali in classe
- Sub consegnatario dei beni presenti nel laboratorio informatica 5 e supporto ai docenti nell'utilizzo dei dispositivi digitali in classe

Collaboratori scolastici

- Assistenza alunni diversamente abili (3 unità);

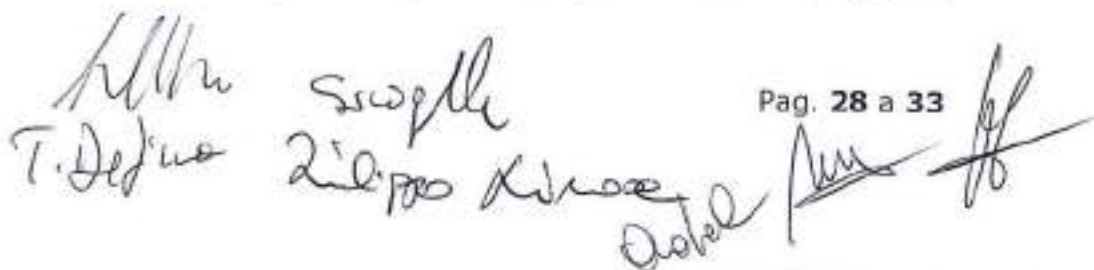
TITOLO X **CRITERI GENERALI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE DA** **UTILIZZARE NEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER** **L'ORIENTAMENTO**

Art. 37.

- Finalizzazione del fondo accessorio -

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo devono essere finalizzate a retribuire le attività per la realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti. In particolare il fondo è finalizzato a:
 - Retribuire i docenti interni alla scuola impegnati in tutti i moduli didattici inseriti nella programmazione delle attività, svolte in orario eccedente quello di servizio, compresi oneri fiscali e contributivi;
 - Retribuire gli esperti esterni, qualora non fossero disponibili risorse interne, per la formazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per attività comprese nei PCTO, compresi oneri fiscali e contributivi;
 - Retribuire i docenti tutor interni e referenti, per attività connesse alla realizzazione dei PCTO **eccedenti l'orario di servizio**, compresi oneri fiscali e contributivi;
 - Retribuire il personale amministrativo per attività dedicate alla gestione e all'amministrazione dei percorsi, eccedenti l'orario di servizio, compresi oneri fiscali e contributivi;
 - Retribuire il DSGA per le ore effettivamente svolte **oltre il proprio orario di lavoro settimanale** e documentate, per attività connesse ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, compresi oneri fiscali e contributivi;
 - Sostenere le spese di cancelleria, materiale di consumo, stampe di brochure e materiali informativi, fotocopie, acquisto materie prime per consentire esperienze legate ai percorsi, quote associative per il

Pag. 28 a 33



- collegamento a reti di scuole o a piattaforme di simulazione di impresa;
- Sostenere le spese per vitto, alloggio e trasporto allievi e tutor scolastici; spese per biglietti di entrata a mostre, esposizioni, musei, manifestazioni, eventi, sostenute per le attività previste nella progettazione dei percorsi;
- Sostenere le spese per i servizi assicurativi in favore degli studenti (RC ed eventuale polizza integrativa Infortuni), se non formano oggetto di polizza assicurativa già stipulata dalla scuola.

Art. 38.

- Criteri per la suddivisione delle risorse-

1. Le risorse per la realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ammontano a euro **20.028,36**. **Non è stato possibile determinare a tutt'oggi con certezza l'ammontare delle economie provenienti dai precedenti esercizi finanziari. Determinate con certezza le economie queste confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.**
2. Le risorse per la realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, con esclusione di quelle necessarie per l'acquisto di beni e servizi, stimate in euro **1.453,69** sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica **sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività previste dai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.**
3. A tal fine, dedotto l'importo di euro **1.453,69** per l'acquisto di beni e servizi l'importo disponibile ammonta ad **€ 18.574,67** lordo Stato. Tale importo viene assegnato per il **75.63% (corrispondente ad € 14.049,61 (Lordo stato))** per remunerare le attività del personale Docente e, per il **24.37%, (corrispondente ad € 4.525,06 Lordo stato)** per retribuire le attività del personale ATA.
4. Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiranno nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.
5. I relativi compensi verranno liquidati in tutto o in parte a seguito della realizzazione effettiva delle attività e al raggiungimento degli obiettivi prefissati, dopo la verifica effettuata dal Dirigente scolastico;
6. Per le attività aggiuntive finalizzate alla didattica e all'organizzazione della didattica dei percorsi, viene prevista la seguente ripartizione:
 - Al docente impegnato nell'attività di coordinatore delle attività dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento è attribuito, per le ore effettivamente svolte, un compenso orario nella misura prevista dalla tabella E1.6 allegata all'ipotesi di CCNL - Comparto Istruzione e ricerca, relativo al periodo 2019-2021 sottoscritta il 14 luglio 2023 (euro 19,25). Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a **€ 1.788,13** comprensivo degli oneri fiscali e contributivi corrispondenti a 70 ore;
 - Ai docenti impegnati nell'attività di docenza dei moduli didattici inseriti nella programmazione delle attività dei percorsi per le competenze

Alme
V. D'Almeida

S. S. S.
2. Lippo Xirone
Adel

[Signature]

trasversali e l'orientamento è attribuito, per le ore effettivamente svolte, un compenso orario nella misura prevista dalla tabella E1.6 allegata all'ipotesi di CCNL - Comparto Istruzione e ricerca, relativo al periodo 2019-2021 sottoscritta il 14 luglio 2023 (euro 38,50). Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a **€ 1.021,79** comprensivo degli oneri fiscali e contributivi corrispondenti a 20 ore;

- Ai docenti ai quali è affidato l'incarico **di tutor delle studentesse e degli studenti impegnati nell'attività di stage prevista nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento** è attribuito, un compenso orario nella misura prevista E1.6 allegata all'ipotesi di CCNL - Comparto Istruzione e ricerca, relativo al periodo 2019-2021 sottoscritta il 14 luglio 2023 (euro 19,25). Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a **€ 11.239,69** comprensivo degli oneri fiscali e contributivi corrispondenti a 440 ore (10 ore per ogni gruppo di 5 allievi);
7. Per le attività aggiuntive finalizzate al supporto delle attività previste dai Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, è stabilita la seguente ripartizione:
- Al Direttore dei servizi generali ed amministrativi impegnato nell'attività di supporto all'attuazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, per le ore effettivamente svolte, un compenso orario nella misura prevista dalla tabella E1.7 allegata all'ipotesi di CCNL - Comparto Istruzione e ricerca, relativo al periodo 2019-2021 sottoscritta il 14 luglio 2023 (euro 20,35). Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a **€ 1.350,22** comprensivo degli oneri fiscali e contributivi, corrispondenti a 50 ore;
 - Agli assistenti amministrativi impegnati nell'attività di supporto all'attuazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, per le ore effettivamente svolte, un compenso orario nella misura prevista tabella E1.7 allegata all'ipotesi di CCNL - Comparto Istruzione e ricerca, relativo al periodo 2019-2021 sottoscritta il 14 luglio 2023 (euro 15,95). Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a € 3.174,84 (150 ore) comprensivo degli oneri fiscali e contributivi;

Art. 39.

Criteri generali per l'individuazione del personale in relazione alle diverse professionalità e alle tipologie di attività

1. Per assicurare una efficace ed efficiente gestione delle risorse disponibili si stabiliscono i seguenti criteri di individuazione del **personale docente** da utilizzare nelle attività dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, in relazione alle diverse professionalità e alle tipologie di attività:
- Competenze professionali acquisite e documentate (attività di insegnamento pregresse, corsi di formazione frequentati, partecipazione a

T. De Luca

S. Scipione
2.000 X 1000
Adel

[Signature]

- progetti simili, possesso di titoli professionali);
 - Competenze comunicative e relazionali
 - A parità di condizioni si procede con la seguente modalità:
 - a. Priorità al personale non destinatario di altro incarico;
 - b. Per anzianità di servizio
2. Per assicurare una efficace ed efficiente gestione delle risorse disponibili si stabiliscono i seguenti criteri di individuazione del **personale ATA** da utilizzare nelle attività a supporto delle attività previste per la realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, in relazione alle diverse professionalità e alle tipologie di attività:
- Competenze professionali acquisite e documentate (corsi di formazione frequentati, partecipazione a progetti simili, possesso di titoli professionali);
 - A parità di condizioni si procede con la seguente modalità:
 - a. Priorità al personale non titolare di posizioni economiche, non destinatario di incarichi specifici e non destinatario di altro incarico;
 - b. Per anzianità di servizio

CAPO VI

CRITERI GENERALI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE CHIAMATO A SVOLGERE L'ATTIVITÀ DI ORIENTATORE E L'ATTIVITÀ DI TUTOR DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI ISCRITTI E FREQUENTANTI LE CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE, IN ATTUAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER L'ORIENTAMENTO, RELATIVE ALLA RIFORMA 1.4 "RIFORMA DEL SISTEMA DI ORIENTAMENTO", NELL'AMBITO DELLA MISSIONE 4 – COMPONENTE 1 – DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU ADOTTATE CON DECRETO MINISTERIALE DEL 22 DICEMBRE 2022, N. 328

Art. 40.

– Finalizzazione delle risorse –

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse devono essere finalizzate a:
- retribuire le attività del personale docente chiamato a svolgere l'attività di tutor delle studentesse e degli studenti iscritti e frequentati, nell'anno scolastico 2023/2024, le classi terze, quarte e quinte dell'istituto Tecnico Commerciale Gino Zappa di Saronno;
 - retribuire le attività del personale docente chiamato a svolgere l'attività di orientatore con il compito di gestire i dati forniti dal Ministero di cui al punto 10.1 delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, adottate con Decreto ministeriale del 22 dicembre 2022, n. 328, raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti

[Signature]
T. De Rosa

[Signature]
Zilipio

[Signature]
Kiese

pag. 31 a 33

[Signature]

nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro.

Art. 41.

- Criteri per la suddivisione delle risorse -

1. Le risorse a disposizione per retribuire il personale docente chiamato a svolgere l'attività di orientatore e di tutor delle studentesse e degli studenti iscritti e frequentati, nell'anno scolastico 2023/2024, le classi terze, quarte e quinte dell'istituto Tecnico Commerciale Gino Zappa Di Saronno, ammontano a euro **66.676,31 (lordo Stato)**;
2. Coerentemente con le previsioni di legge che prevedono che al docente impegnato nell'attività di orientatore debba essere riconosciuto un compenso compreso tra un valore minimo pari a 1.500 euro lordo Stato e un valore massimo pari a 2.000 euro lordo Stato è attribuito un compenso di euro 1.750,00
3. Coerentemente con le previsioni di legge che prevedono che al docente impegnato nell'attività di tutor per ciascun raggruppamento (costituito da un minimo di 30 studenti fino ad un massimo di 50 studenti) debba essere riconosciuto un compenso compreso tra un valore minimo pari a 2.850 euro lordo Stato e un valore massimo pari a 4.750 euro lordo Stato è attribuito un compenso di euro 101,13 per ciascun studente fino ad un massimo di 4.750,00
4. I relativi compensi verranno liquidati in tutto o in parte a seguito della realizzazione effettiva delle attività e al raggiungimento degli obiettivi raggiunti, dopo la verifica effettuata dal Dirigente scolastico;

TITOLO XI

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 42.

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente nell'istituto per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, alle quali si rimanda.

Art. 43.

- Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione -

F. De Luca

Giuseppe Zilippo

Adel

Pag. 32 a 33

[Signature]

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati, competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO XII NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 44.

Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 45.

Richiamo alle norme legislative.

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare le norme contenute nel CCNL del 29/11/2007 e CCNL 19/04/2018

PARTE PUBBLICA

Il **DIRIGENTE** pro-tempore Prof.ssa de Angelis Angelica

Angelica de Angelis

PARTE SINDACALE

RSU

UIL/SCUOLA *Franco Scarpelli*

COBAS *Lilippo Di Nore*

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI

FLC CGIL *Francesco Scarpelli*

CISL/SCUOLA *Francesco Scarpelli*

UIL/SCUOLA *Francesco Scarpelli*

SNALS/CONFSAL *Francesco Scarpelli*

GILDA/UNAM *Francesco Scarpelli*

ANIEF *Francesco Scarpelli*